

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G04745 del 12/04/2017

Proposta n. 6498 del 10/04/2017

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Modifica (incremento quantità) di un impianto, già in esercizio, per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, mediante operazioni di R13 (messa in riserva), e R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche)", Comune di Roma, località Santa Palomba Proponente: MACERI SUD srl Registro elenco progetti n. 64/2016

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Modifica (incremento quantità) di un impianto, già in esercizio, per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, mediante operazioni di R13 (messa in riserva), e R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche)", Comune di Roma, località Santa Palomba

Proponente: MACERI SUD srl

Registro elenco progetti n. 64/2016

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" all'arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Visto il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

Preso atto che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

Visto l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 13/12/2016, acquisita con prot.n. 621492 del 14/12/2016, con la quale la proponente MACERI SUD srl ha trasmesso all'Area Valutazione Impatto Ambientale il progetto "Modifica (incremento quantità) di un impianto, già in esercizio, per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, mediante operazioni di R13 (messa in riserva), e R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche)", Comune di Roma, località Santa Palomba, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto in valutazione riguarda un impianto attualmente esistente e operativo in area industriale, l'istanza richiede un incremento delle quantità dei rifiuti richiesti pari a 6.000 t/a, ovvero, circa il 16% in più rispetto a quanto già autorizzato;
- l'impianto gestirà operazioni di recupero su rifiuti non pericolosi, nello specifico, carta e cartone, mediante selezione manuale, triturazione, pressatura;
- il traffico indotto a seguito degli incrementi richiesti sono pari a ulteriori 4 unità giornaliere sugli attuali 24 viaggi giorno;
- il progetto prevede un incremento dell'impegno giornaliero di funzionamento della pressa, che passerà da 5 ore al giorno a 7 ore al giorno circa;
- per quanto concerne le emissioni in atmosfera il proponente ritiene che l'incremento è sopportabile dal filtro a valle dell'impianto per mantenere la concentrazione massima in uscita dal camino inferiore a 18 mg/Nm³, limite autorizzato per le polveri totali;
- con riferimento alla gestione di rifiuti di legno previsti nel precedente provvedimento di esclusione dalla V.I.A., il proponente evidenzia che questi non sono stati richiesti nell'autorizzazione all'esercizio, così come non sono richiesti nella presente istanza;
- per quanto concerne il P.R.Q.A., l'area d'impianto ricade in zona A, classe I (dove per l'entità dei superamenti dei limiti di legge degli inquinanti sono previsti provvedimenti specifici), si evince che nell'impianto non sono presenti e non sono previsti impianti di combustione, è solamente presente un unico punto di emissione ove è convogliato lo scarico proveniente dalla captazione e abbattimento delle polveri originatosi dalla triturazione e pressatura di carta e cartone;
- ancorchè l'impianto è esistente ed operativo si rileva che lo stesso risulta interessare un vincolo archeologico con riferimento al Piano Territoriale Paesaggistico;

- secondo il Piano di Gestione Rifiuti risultano presenti fattori di attenzione progettuale sia per gli aspetti territoriali che per gli aspetti ambientali;
- con prot.n. 141121 del 17/03/2017 è pervenuto il parere all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti con cui non si rilevano motivi ostativi.

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Modifica (incremento quantità) di un impianto, già in esercizio, per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, mediante operazioni di R13 (messa in riserva), e R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche)", Comune di Roma, località Santa Palomba, proponente MACERI SUD srl, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Roma Capitale, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini